

Giorgio Orelli

A Cristina

*“Noi che ci siamo conosciuti al margine
di noi”*

*Si che
non è strano se non ti ho detto
ciò che sapevo ti sarebbe stato
a cuore più di tante altre cose:
se l'ho ucciso qualche falchetto o no .
No, non l'ho ucciso, non
perché allora volevo che visse,
e mi chiedo: era un nibbio coda lungo-
forcuta? Una poiana
dall'iride variabile? un astore
cinerino? O quel becco
azzurro era di un gheppio?*

*<<Nevica, e le mimose
già fiorite si piegano>> .A presto.*

Giorgio Orelli

Riproduzione vietata